

**DETERMINA DEL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 2
N. 1481/AV2 DEL 25/10/2013**

Oggetto: Sig.a D. B., Assistente Amministrativo a tempo indeterminato: proroga aspettativa per motivi di famiglia, per educazione e assistenza figlio.

**IL DIRIGENTE DELLA
AREA VASTA N. 2**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

Vista la determina del Direttore Area Vasta n. 2 n. 6/AV2 del 14/10/2011, relativa al conferimento deleghe dirigenziali, confermate con determina n. 2117/AV2 del 16/11/2012, sulla base dei suddetti artt. 4 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTE le attestazioni dei Responsabile del Procedimento della Ragioneria/Bilancio e del Servizio Controllo di Gestione per gli aspetti di competenza;

- D E T E R M I N A -

1. di prorogare il periodo di aspettativa, senza retribuzione, per motivi di famiglia, richiesto dalla Sig.a D.B., nata a Miercurea-Ciuc (Romania) il 24/11/1979, Assistente Amministrativo a tempo indeterminato, dal 26/10/2013 al 25/04/2014 (periodo massimo consentito);
2. di precisare che tale aspettativa viene richiesta per l'educazione e l'assistenza dei figli fino al sesto anno di età, per cui pur non essendo utile ai fini della retribuzione e dell'anzianità, è utile ai fini degli accrediti figurativi per il trattamento pensionistico, ai sensi dell'art. 1, comma 40, lettere a) e b) della legge 335/1995 e successive modificazioni ed integrazioni e nei limiti ivi previsti;
3. di darne comunicazione alla dipendente;
4. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
5. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
6. di dichiarare il presente atto efficace trascorsi 10 gg. dalla pubblicazione sul sistema atti-web ed all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 28, comma 5, della L.R. 26/96 e ss.mm.ii..

**Il Dirigente
(Dott.ssa Lorella Pietrella)**

SERVIZIO BILANCIO E SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE

Le sottoscritte, visto quanto dichiarato dal Dirigente Responsabile dell'U.O.C. "Gestione Personale", attestano che dall'adozione del presente atto non derivano oneri economici a carico dell'Azienda.

Il Dirigente
Controllo di Gestione AV2
(D.ssa Maria Letizia Paris)

Il Responsabile
U.O. Economico-Finanziaria
(D.ssa Laura Torreggiani)

La presente determina consta di n. 4 pagine.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O. GESTIONE PERSONALE

Normativa di riferimento

- *Art. 12 comma 5 - C.C.N.L. Comparto Sanità 20/09/2001*

Premesso che la Sig.a D.B., nata a Miercurea-Ciuc (Romania) il 24/11/1979, è dipendente a tempo indeterminato di questa Area Vasta n. 2 – Senigallia nel profilo professionale di “Assistente Amministrativo” dal 01/05/2010;

Preso atto che la dipendente è attualmente in aspettativa senza retribuzione, per motivi di famiglia, per l'educazione e l'assistenza della figlia M.S..J., nata a Senigallia (An) il 13/02/2012, ai sensi dell'art. 12 c.5 del vigente C.C.N.L. del Comparto Sanità 20/09/2001, dal 26/04/2013 al 25/10/2013;

Rilevato che la stessa, con nota del 17/05/2013, chiede di poter prorogare il suddetto periodo di aspettativa, dal 26/10/2013 al 25/04/2014;

Rilevato altresì che l'art. 5 del C.C.N.L. Comparto Sanità 20/09/2001 testualmente cita: “Qualora l'aspettativa per motivi di famiglia venga richiesta per l'educazione e l'assistenza dei figli fino al sesto anno di età, tali periodi pur non essendo utili ai fini della retribuzione e dell'anzianità, sono utili ai fini degli accrediti figurativi per il trattamento pensionistico, ai sensi dell'art. 1, comma 40, lettere a) e b) della legge 335/1995 e successive modificazioni ed integrazioni e nei limiti ivi previsti”;

Considerato che la Sig.a D.B. ha già usufruito di mesi sei di tale aspettativa per cui con la proroga si esaurisce il periodo massimo previsto di dodici mesi nel triennio;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Per quanto sopra esposto si propone:

1. di prorogare il periodo di aspettativa, senza retribuzione, per motivi di famiglia, richiesto dalla Sig.a D.B., nata a Miercurea-Ciuc (Romania) il 24/11/1979, Assistente Amministrativo a tempo indeterminato, dal 26/10/2013 al 25/04/2014 (periodo massimo consentito);
2. di precisare che tale aspettativa viene richiesta per l'educazione e l'assistenza dei figli fino al sesto anno di età, per cui pur non essendo utile ai fini della retribuzione e dell'anzianità, è utile ai fini degli accrediti figurativi per il trattamento pensionistico, ai sensi dell'art. 1, comma 40, lettere a) e b) della legge 335/1995 e successive modificazioni ed integrazioni e nei limiti ivi previsti;
3. di darne comunicazione alla dipendente.

Il Responsabile dell'Istruttoria
(Sig.a Stefania Amagliani)

Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Bruno Valentini)

- ALLEGATI -

Richiesta della dipendente nella copia cartacea. Non soggetta a pubblicazione.